



Il Centro “Vittorio di Capua” «Semi per crescere insieme»

Annalisa Roscio

Paolo Danielutti



**“GUARIRO’ NELL’ORTO”
ORTICOLTURA SOCIALE**

Aula Magna
Abbazia di S. Pietro - Perugia
19 novembre 2016, ore 9,30

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CENTRO VITTORIO DI CAPUA



La ONLUS "Amici del Centro Vittorio di Capua" sostiene dal 2002 il Centro di R.E. "Vittorio Di Capua" dando vita a varie attività di supporto mirate a garantire un'efficace continuità delle prestazioni terapeutiche di eccellenza del Centro.

Nell'ottica di un moderno concetto di riabilitazione che va oltre la terapia, ha avviato e coordinato una serie di progetti con scopi formativi-educativi e, soprattutto, di integrazione fra bambini e ragazzi con caratteristiche differenti in un ambiente il più possibile "naturale":

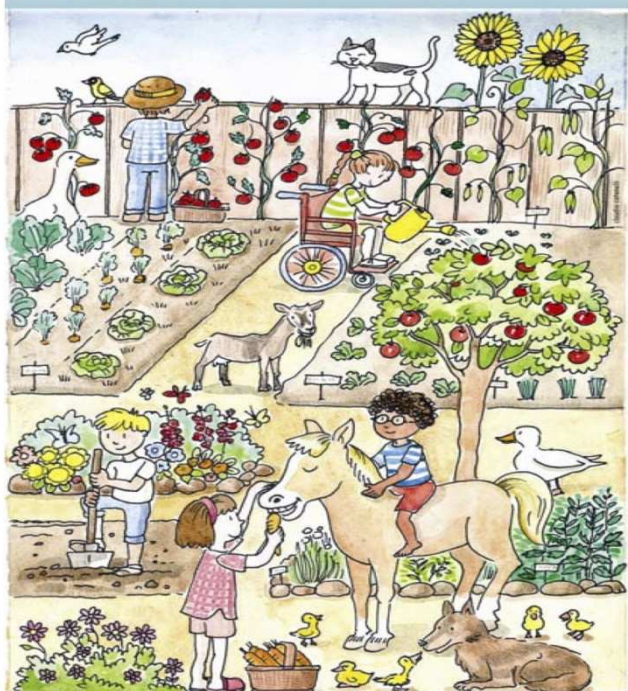
- **Attività sportiva-educativa equestre "Tutti insieme a cavallo"**
- **Laboratorio di orti-coltura "Semi per Crescere Insieme"**





Progetto “Semi per Crescere Insieme”
Giornata di formazione

Impariamo dalla natura



4 febbraio 2013
ore 9.00

Centro di Riabilitazione Equestre
“Vittorio di Capua”
A.O. Ospedale Niguarda Ca’ Granda– MI

Progetto “Semi per crescere insieme”

In una società in cui l’infanzia subisce un’influenza fortissima da parte delle nuove tecnologie e della televisione, è importante che i bambini e i ragazzi recuperino un contatto con la realtà, con le proprie emozioni e con il proprio corpo attraverso esperienze fisiche e sensoriali.

Prendersi cura di un orto o di un giardino avvicina alla terra, rivela i tempi della natura e i ritmi delle stagioni, pone un limite alla fretta, insegna come interagire con l’ambiente, rende più attenti e responsabili nei confronti della natura.

Occuparsi dell’alimentazione degli animali e del loro benessere rafforza il legame affettivo e migliora la capacità di riconoscere i bisogni dell’altro.



Semi per crescere insieme

tipologie di intervento:

- 1- interventi terapeutici (Gruppo orto)
- 2- interventi educativi (Nido e Gruppo adolescenti)
- 3- interventi ricreativi (eventi spot)



TERAPIA (2013-2016)



TERAPISTA OCCUPAZIONALE

- 12 bambini con età 6-8 anni
- 1 terapeuta occupazionale
- 2 volontari con conoscenze agrarie e di orticoltura.

- Migliorare le abilità grosso-motorie e la fluidità nello svolgimento di sequenze di movimenti.
- Potenziare le prassie fino-motorie
- Migliorare la capacità di organizzare attività complesse con l' utilizzo di strumenti di lavoro prestabiliti (pianificazione, ragionamento logico ed astratto)
- Migliorare l' autonomia e l' indipendenza dalle figure adulte nello svolgimento di avq (es. indossare grembiule in autonomia)

TERAPISTA RIAB.PSICHIATRICA

- 12 bambini con età 8-13 anni
- 1 terapeuta della Riab.Psichiatria
- 2 volontari con conoscenze agrarie e di orticoltura

- Sviluppare le capacità di comunicazione con i pari
- Migliorare le competenze di programmazione, organizzazione ed esecuzione
- Incrementare il grado di autonomia
- Sviluppare le competenze di orientamento spazio-tempo
- Incrementare le capacità attentive
- Sviluppare le competenze di elaborazione e condivisione dei propri vissuti.

INTERVENTO EDUCATIVO

ASILO NIDO 2014-2016

30 bambini con età 2- 3 anni

- Imparare che servono tempo e pazienza prima di vedere i risultati desiderati (tempi d'attesa e posticipazione del proprio bisogno)...
- che non sempre le cose vanno come vorremmo
- Imparare a rispettare le regole (stare in fila di due, rispetto del turno, vestizione idonea)
- Non aver paura di sporcarsi e familiarizzare con gli altri abitanti dell' orto: insetti, lombrichi....)

GRUPPO ADOLESCENTI 2015 4 ragazzi 13-15

- Diminuire la dipendenza dalle figure adulte
- aumentare le proprie capacità di "fare" in autonomia
- Creare un contesto in cui si possa parlare e condividere paure, aspettative, difficoltà
- Imparare a chiedere e a dare aiuto agli altri
- Favorire l' integrazione delle varie capacità per un obiettivo comune

Centro di Riabilitazione Equestre Vittorio di Capua
 Progetto "Semi per crescere insieme"
 mercoledì 11 giugno 2014

**COSTRUIAMO INSIEME...
 UNO SPAVENTAPASSERI!**



Ma che cos'è uno... spaventapasseri?

Lo spaventapasseri è un fantoccio che veniva realizzato nelle campagne, tanti anni fa, con i semplici materiali facilmente disponibili nelle case dei contadini (faglia, bastoni, vestiti vecchi...) e tanta fantasia. Lo spaventapasseri veniva messo nei campi e aveva la funzione di tenere lontani gli uccelli che avrebbero potuto arrecare danni alle colture. In realtà non funzionava molto perché dopo poco tempo gli uccellini capivano che non era minaccioso e, alla fine, andavano a volare sul cappello. Nemmeno noi vogliamo spaventare gli uccellini... vogliamo solo ricordare questa tradizione divertendoci a costruirlo e a metterlo nel nostro campo.

Associazione Amici  del Centro V. di Capua

Progetto
 "Semi per crescere insieme"

30 settembre 2015 ore 15

PIGIAMO L'UVA!

Che cosa faremo?
 Pesteremo l'uva con i piedi,
 come facevano i nostri bisnonni

Perché?
 Per divertirci insieme,
 per capire come vivevano le persone
 tanto tempo fa,
 per conoscere le caratteristiche
 e le proprietà dell'uva
 e per scoprire come l'uva si trasforma in vino



 associazione Amici del Centro V. di Capua onlus
 Centro di Riabilitazione Equestre Vittorio di Capua
 A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano
 tel 02 6464 2644 fax 02 6464 3594 per prenotazioni

per operatori:

- . GIORNATA DI APPROFONDIMENTO
- . RIUNIONI

per le classi scolastiche:
UNA MATTINA AL CENTRO

EVENTI

per aggregazione famiglie:

- . PIGIAMO L'UVA!
- . LO SPAVENTAPASSERI
- . VISITA SERRE COMUNE MILANO

CRITICITA'



- **In generale:** scarso interesse nel mantenere puliti e ordinati orti e aiole. Per questa attività occorre dotarsi di personale esterno in particolare nei mesi estivi quando i partecipanti al progetto sono in vacanza.
- **Luglio-Agosto** periodo ricco di raccolta ma poco sfruttabile dai bambini del progetto
- **Adolescenti:** difficoltà nel generare e mantenere il loro interesse verso l'orti-coltura. Le loro priorità e motivazioni sono spesso già polarizzate verso altre direzioni e i loro comportamenti sono condizionati dall'epoca tecnologica in cui vivono. Mancanza di interesse nel "fare per fare".
- **Manomissioni:** l'area orto è accessibile a tutti allo scopo di fornire un luogo di serenità anche a persone ospedalizzate, visitatori, famiglie e amici dei bambini e ragazzi del progetto. Questa strategia comporta, però, il rischio dare spazio ad azioni di maleducazione (soprattutto appropriazione dei prodotti dell'orto con conseguente demotivazione dei bambini).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione
Psichiatrica

COLTIVARE SE STESSI.

L'ORTO COME STRUMENTO RIABILITATIVO IN
PSICHIATRIA E IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.

Relatore: Prof. Caterina Adele VIGANÒ

Correlatore: Dott.ssa Aurora SOTGIU

Tesi di Laurea di:

Desirèe Maria Grazia
PAGELLA

Anno Accademico 2015 - 2016

Studi recenti

- Comparing responses to horticultural-based and traditional activities in dementia care programs - Jarrott, S.E & Christina M. Gigliotti, C.M (2010). American Journal of Alzheimer's Disease and Other Dementias 25(8) 657-665
- Developing the therapeutic potential of embodied cognition and metaphors in nature-based therapy: Lessons from theory to practice - Corazon, S.S., Schilhab, T.S.& Stigsdotter, U.K. Journal of Adventure Education and Outdoor Learning 11(2) 161-171
- Horticultural therapy for patients with chronic musculoskeletal pain: Results of a pilot study - Rra, M.L.; Angst, F., Beck, T., Lehmann, S. Brioschi ,R. Schneiter, R. & Aeschlimann, A.(2012). Alternative Therapies in Health & Medicine 18(2) 44-50
- Nature-assisted therapy: Systematic review of controlled and observational studies - Annerstedt, M. & Wahrborg, P. (2011). Scandinavian Journal of Public Health 39, 371-388
- Primary-care based participatory rehabilitation: Users' views of a horticultural and arts project - Barley, E.A., Robinson, S. & Sikorski, J. (2012). British Journal of General Practice 62(595) 127-34
- The psychological benefits of indoor plants: A critical review of the experimental literature - Bringslimark, T., Hartig, T. & Patil, G.G. (2009). Journal of Environmental Psychology 29(4) 422-433
- Therapeutic gardens and horticultural therapy: Growing roles in health care Horowitz, S.(2012). Alternative & Complementary Therapies 18(2) 78-83



GRAZIE!